



CENTRO STUDI SCIENTIFICO FIMP NAPOLI

L'ADOLESCENTE NELLO STUDIO DEL PEDIATRA DI FAMIGLIA



Gruppo di lavoro:

P. Gallo, G. Aloï, R. Amoroso, G. Argo, A. Auciello, G. Avino, M. Balletta, L. Bozza, C. Campanile, F. Carlomagno, A. Carpino, C. Costigliola, A. D'Onofrio, A. De Filippis, A. De Prosperis, M.A. De Rose, L. Elmese, A. Esposito, M. Esposito, E. Farris, A. Federico, M. Fiore, M. Giuliano, M. Granata, A. Iannone, S. Iasevoli, M.T. La Vecchia, L. Longobardi, M.R. Maestro, A.E. Marigliano, P. Metafora, F. Musmarra, P. Nitsh, A. Pignatelli, A. Prota, P. Puopolo, M.L. Sandomenico, M.T. Santangelo, G. Vallefuoco, G. Vitiello.

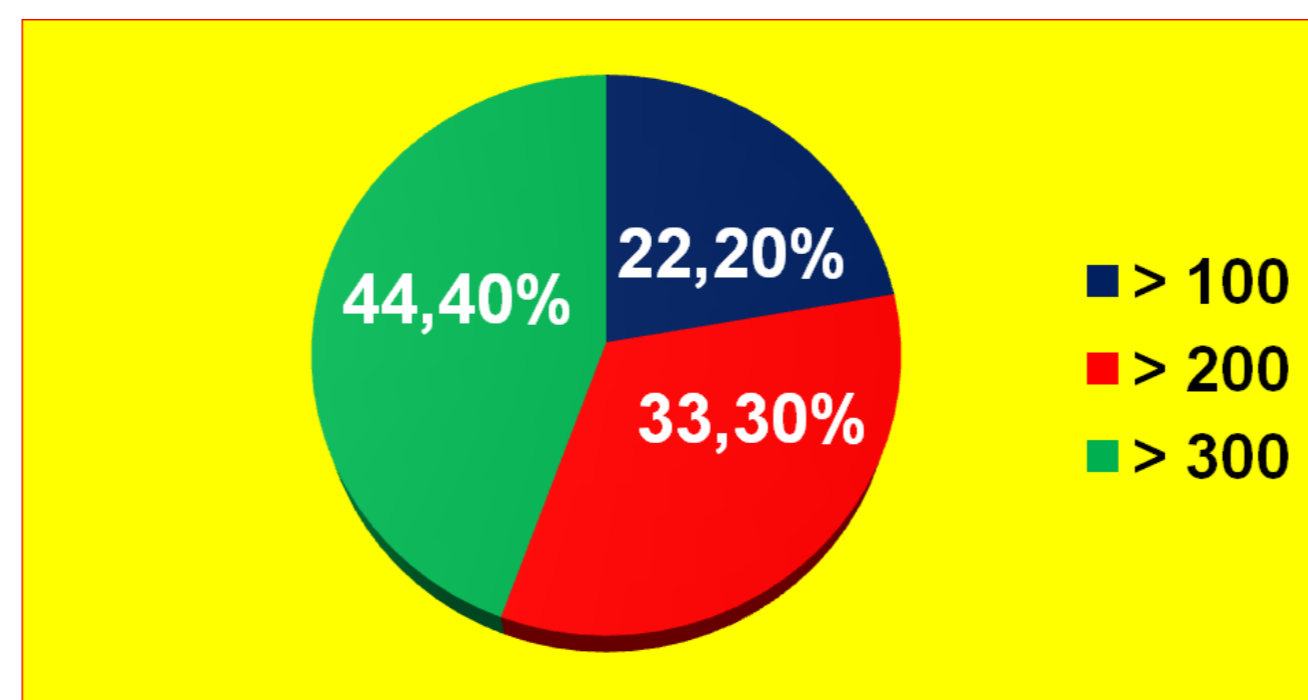


- In Italia la Pediatria territoriale si occupa di seguire i ragazzi fino al quattordicesimo anno di età, dopo i sei anni di età, i genitori possono scegliere se mantenere l'assistenza del pediatra di famiglia o se affidare il figlio al medico di medicina generale.
- Fa eccezione il bambino affetto da patologia cronica per il quale la famiglia può richiedere il mantenimento della scelta a favore del pediatra fino al sedicesimo anno di età.

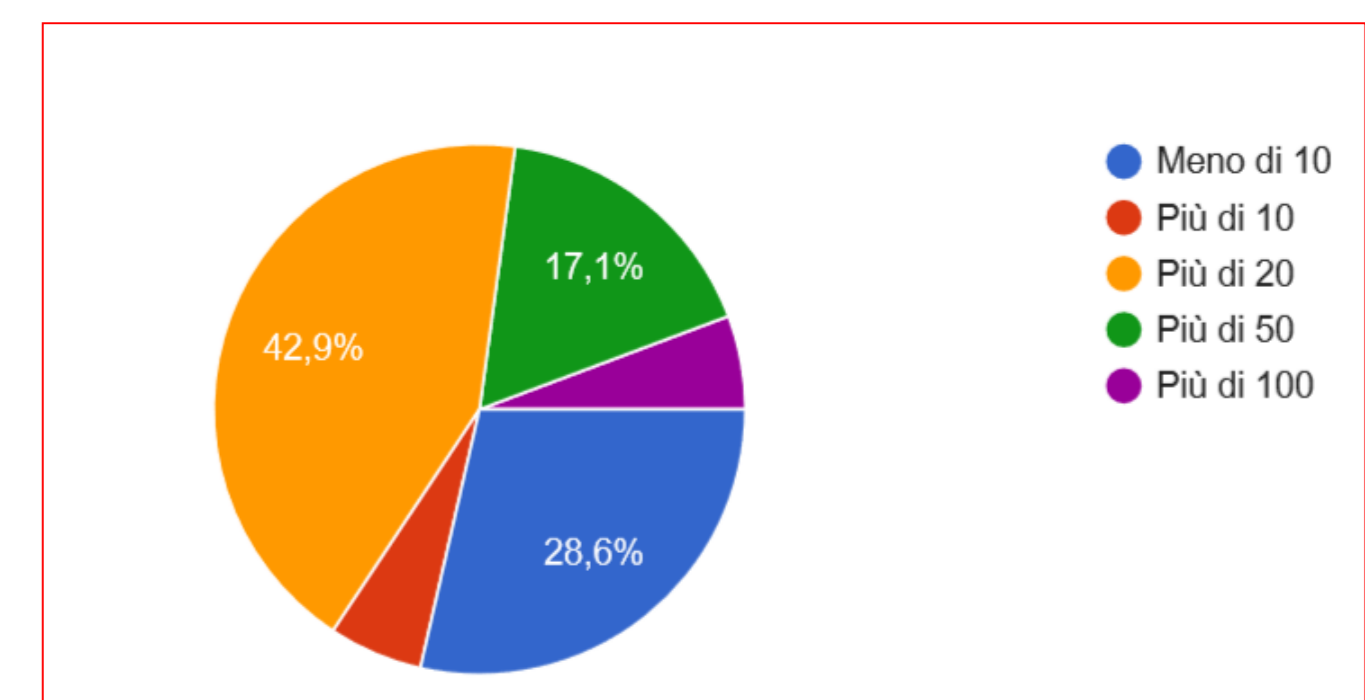
gli adolescenti (10-18 anni), secondo gli ultimi dati ISTAT, rappresentano circa il 9% della popolazione, un numero pari a quello dei bambini 0-10 anni, e hanno specifici bisogni di salute.

- Sul piano assistenziale il pediatra è il medico dell'adolescente in quanto:
- conosce la fisiopatologia della crescita e della pubertà, i fabbisogni nutrizionali, le varie fasi dello sviluppo neuro-cognitivo e psicologico;
 - conosce la storia clinica dell'adolescente prima che diventi tale e il suo vissuto personale;
 - ha costruito un rapporto di fiducia con i genitori e con il ragazzo stesso;
 - si occupa di prevenzione e di educazione alla salute.

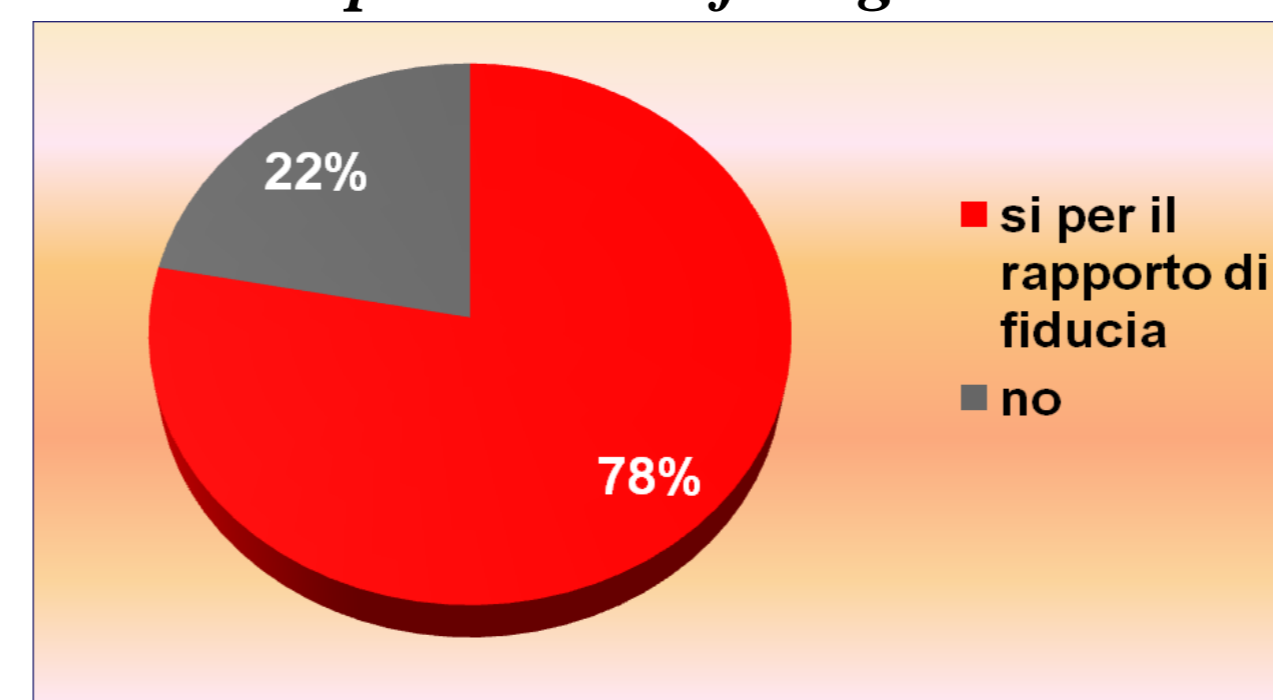
Hanno partecipato all'indagine 56 pediatri di famiglia con un totale di 51.250 assistiti. Nell'ambito dei nostri studi pediatrici è stato utilizzato un software specifico, per la raccolta dati attraverso il quale è stato possibile raccogliere le risposte del questionario proposto ai Pediatri di famiglia. I dati richiesti erano relativi alla numerosità del campione di adolescenti tra 10-14 seguiti nei nostri studi, alla numerosità di adolescenti cronici seguiti presso i nostri ambulatori, allo spazio ad essi dedicato negli ambulatori, alle richieste di visite oltre i 14 anni, il n° di bilanci annuali effettuati per questa fascia di età. Abbiamo voluto ancora valutare quali fossero le problematiche di salute più frequenti per l'adolescente, quali i tempi del 1° rapporto sessuale, quali adolescenti non utilizzino adeguati accorgimenti per evitare gravidanze in età precoce.



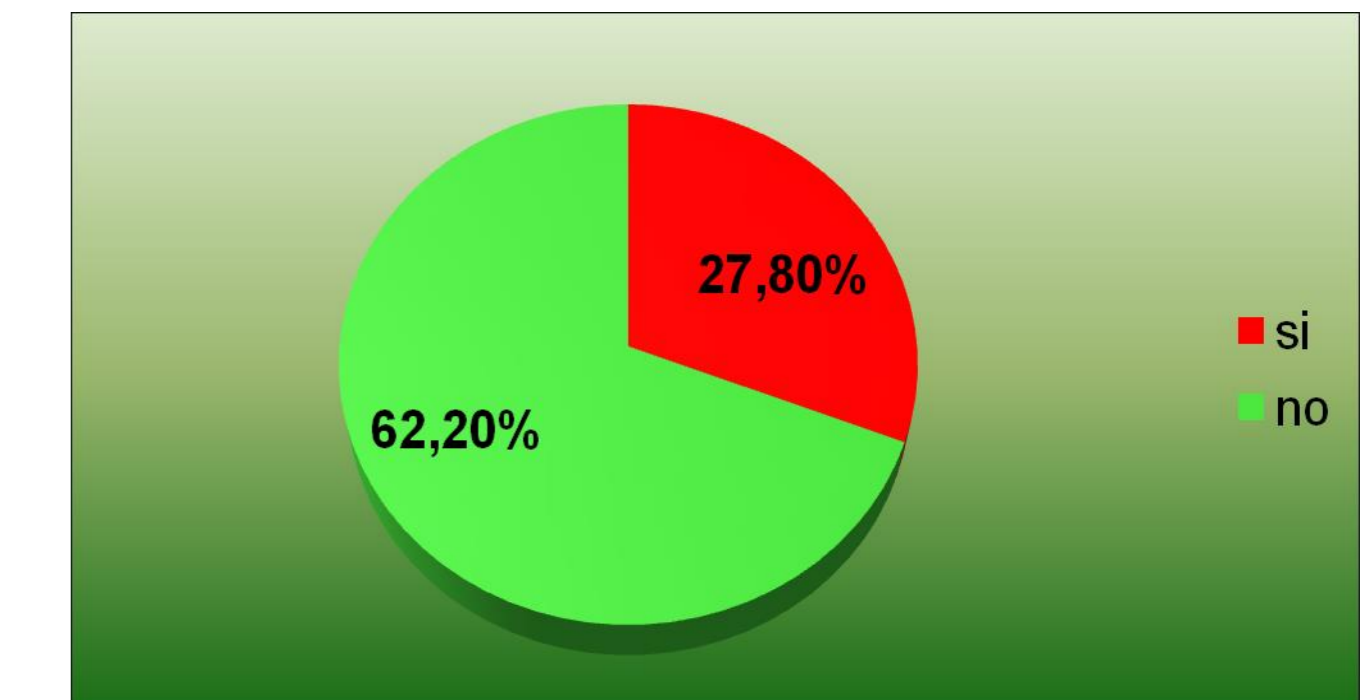
Quanti sono gli adolescenti negli studi di pediatria di famiglia?



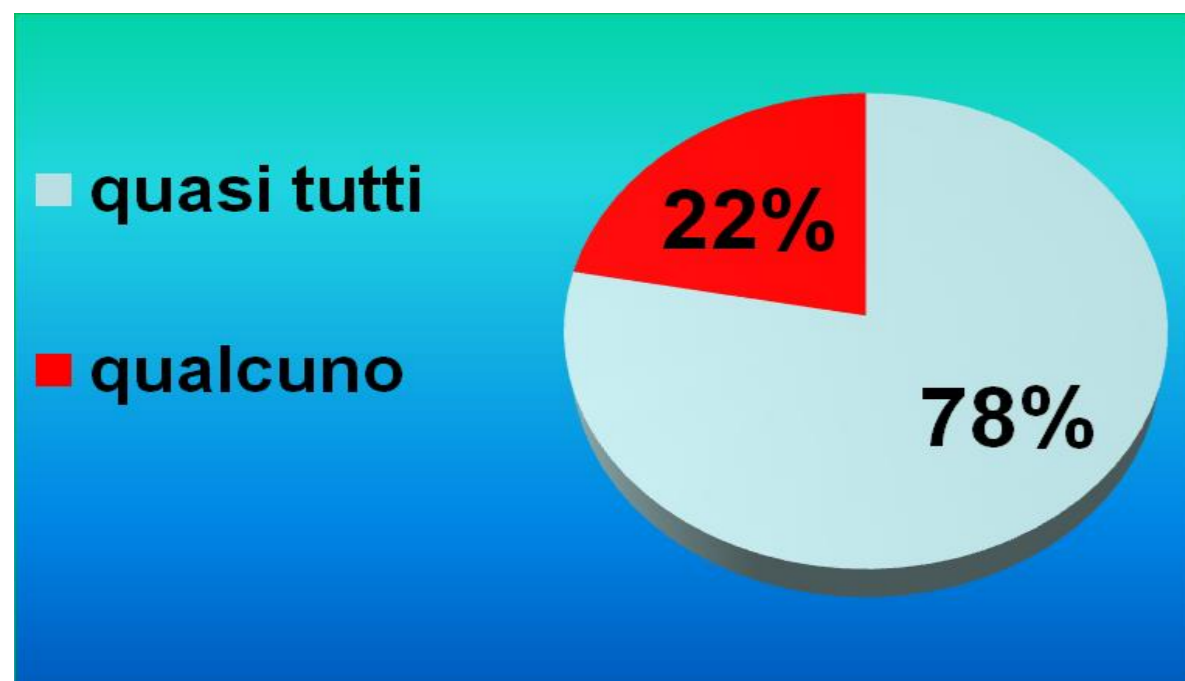
Quanti assistiti tra 14 e 16 anni?



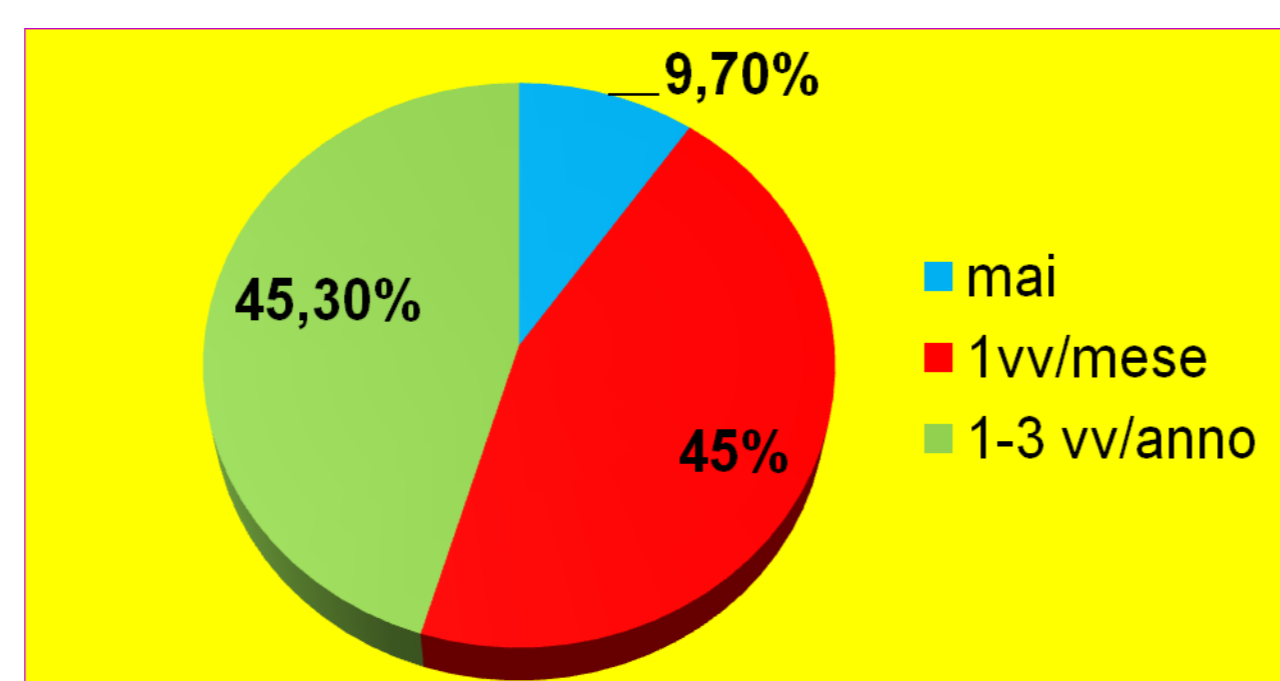
L'adolescente va volentieri dal pediatra?



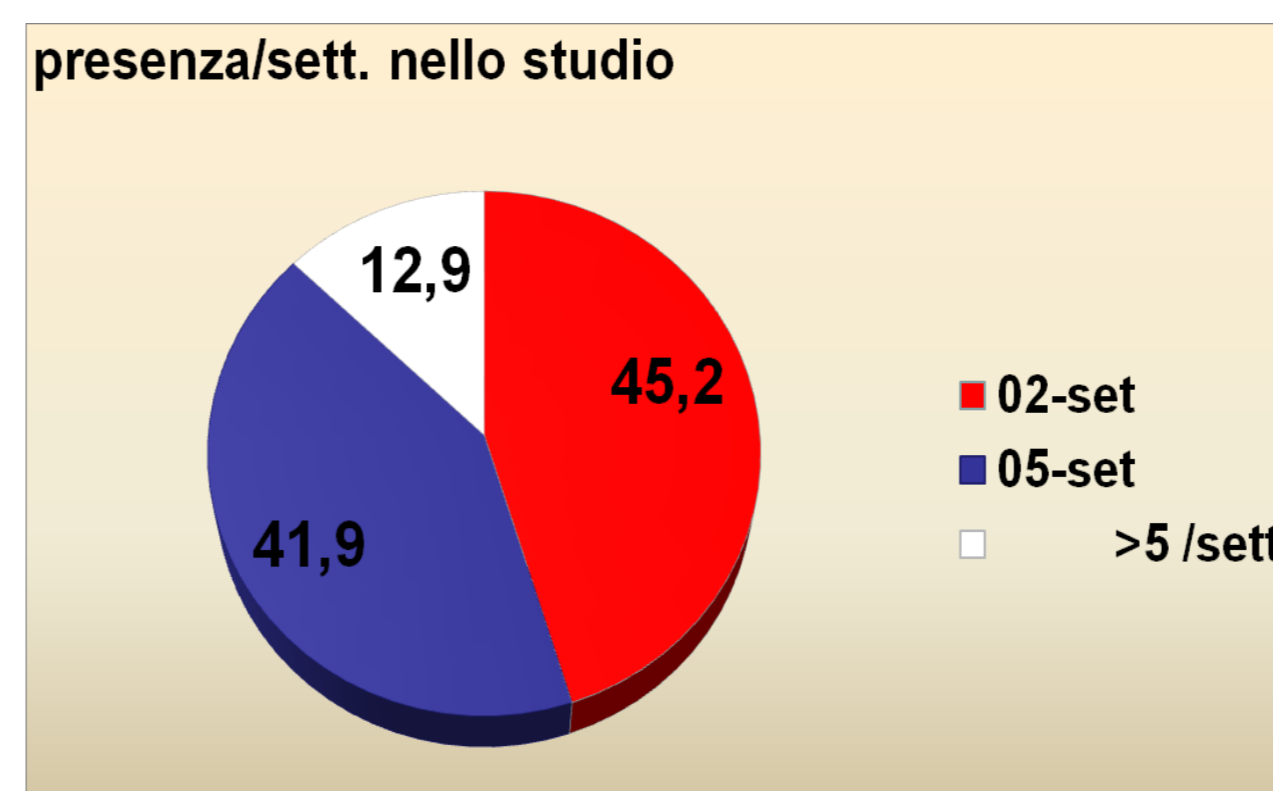
Nel tuo studio hai dedicato uno spazio (giorno-orario) agli adolescenti?



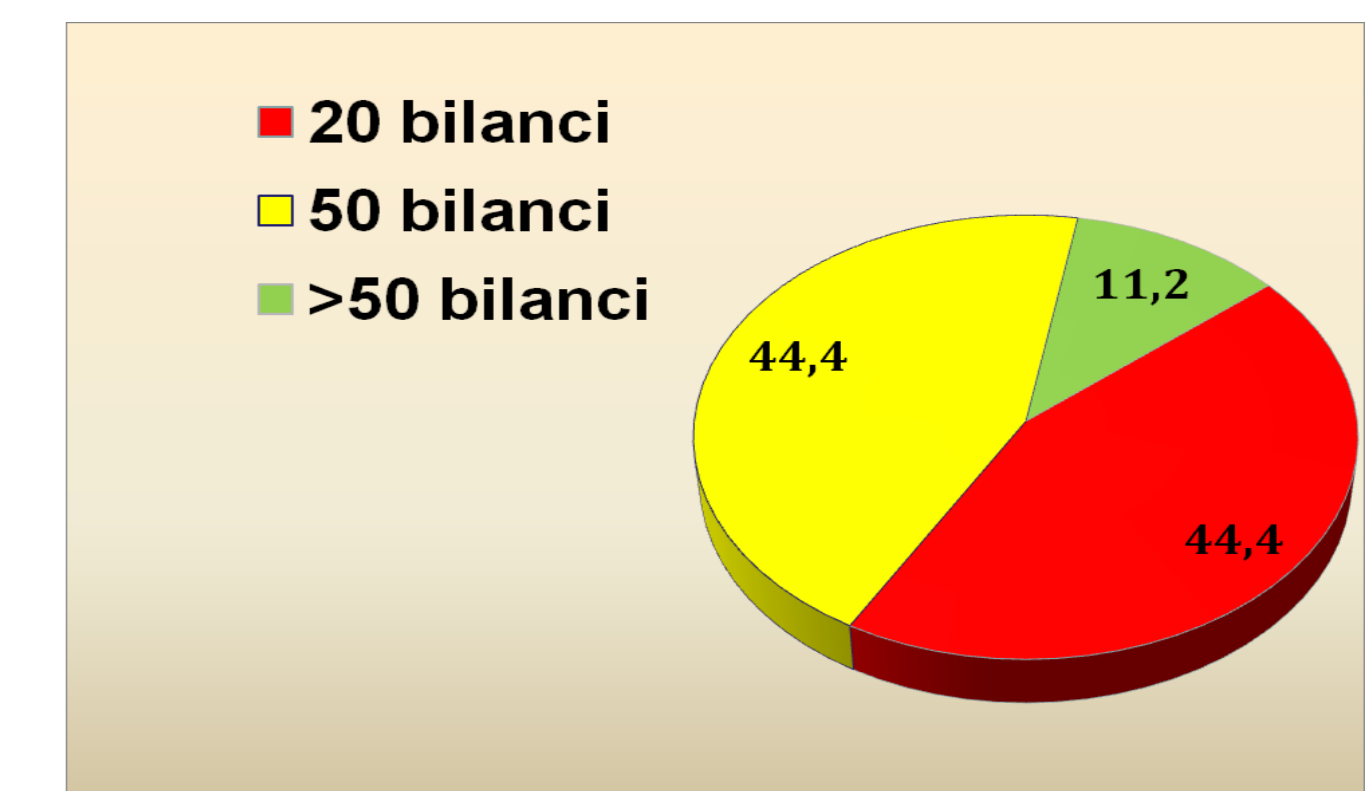
Quanti, tra i tuoi quattordicenni, ti chiedono il mantenimento in lista?



Quanto spesso vedi in consulenza ragazzi che non sono più nella tua lista?



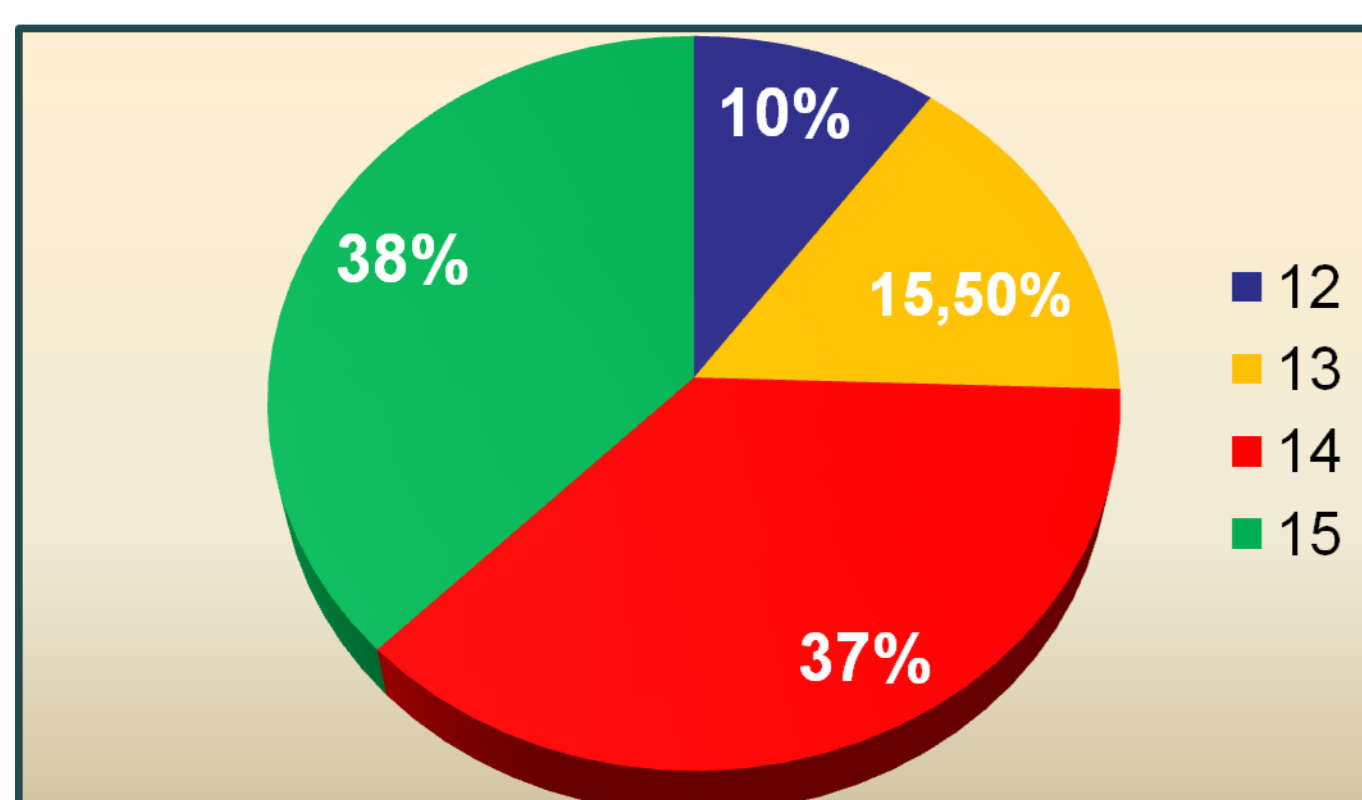
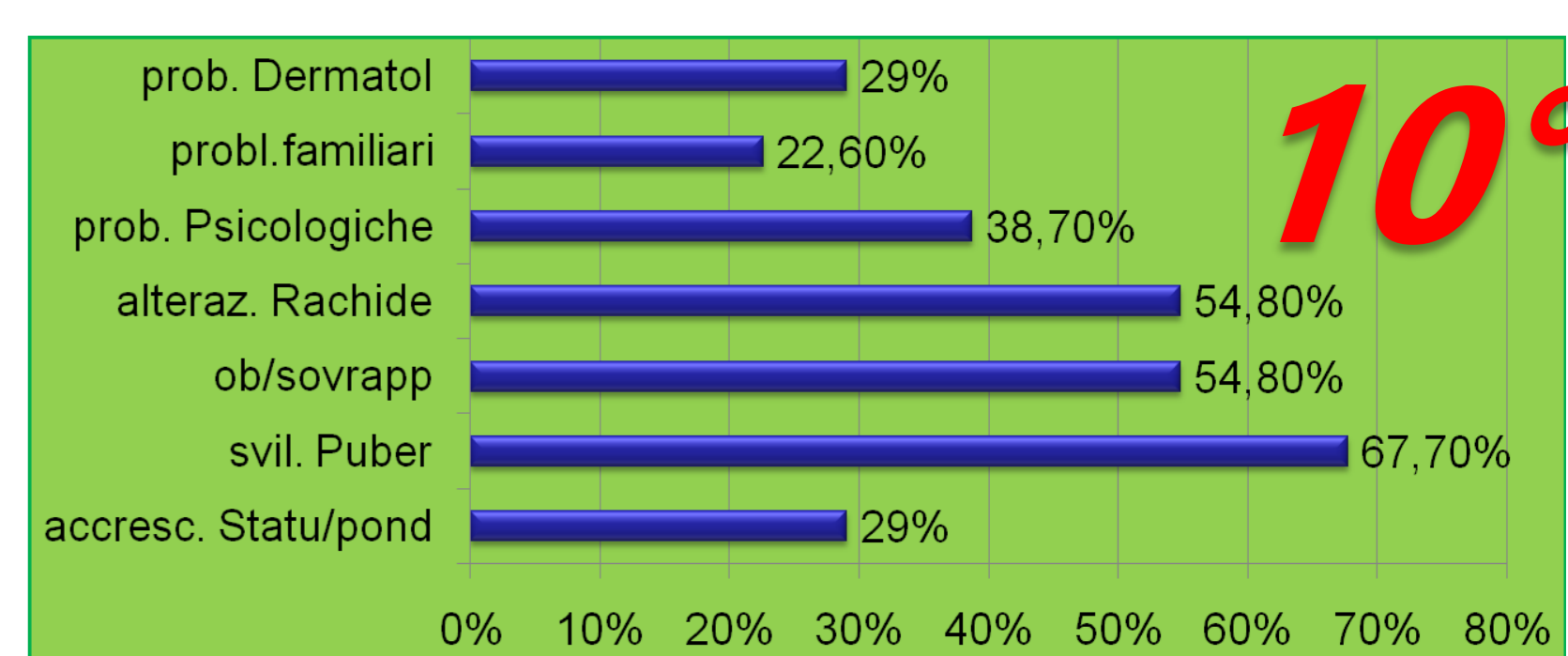
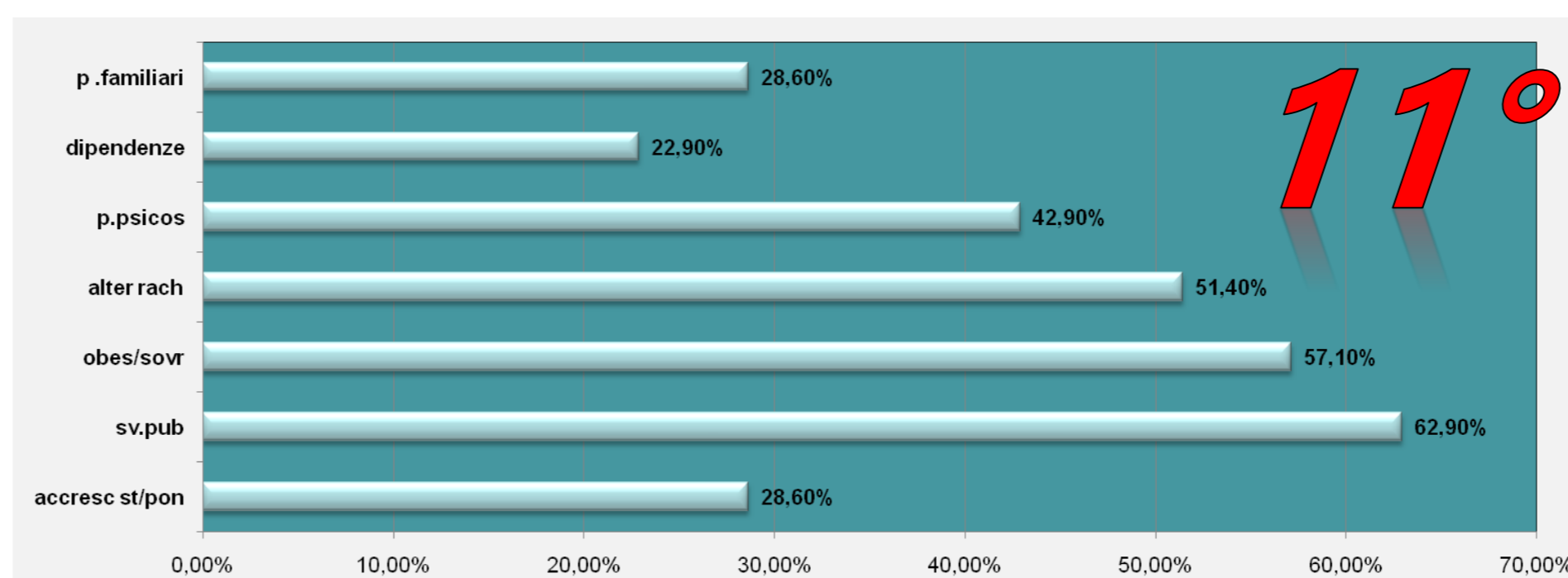
Quanti adolescenti vediamo/settimana?



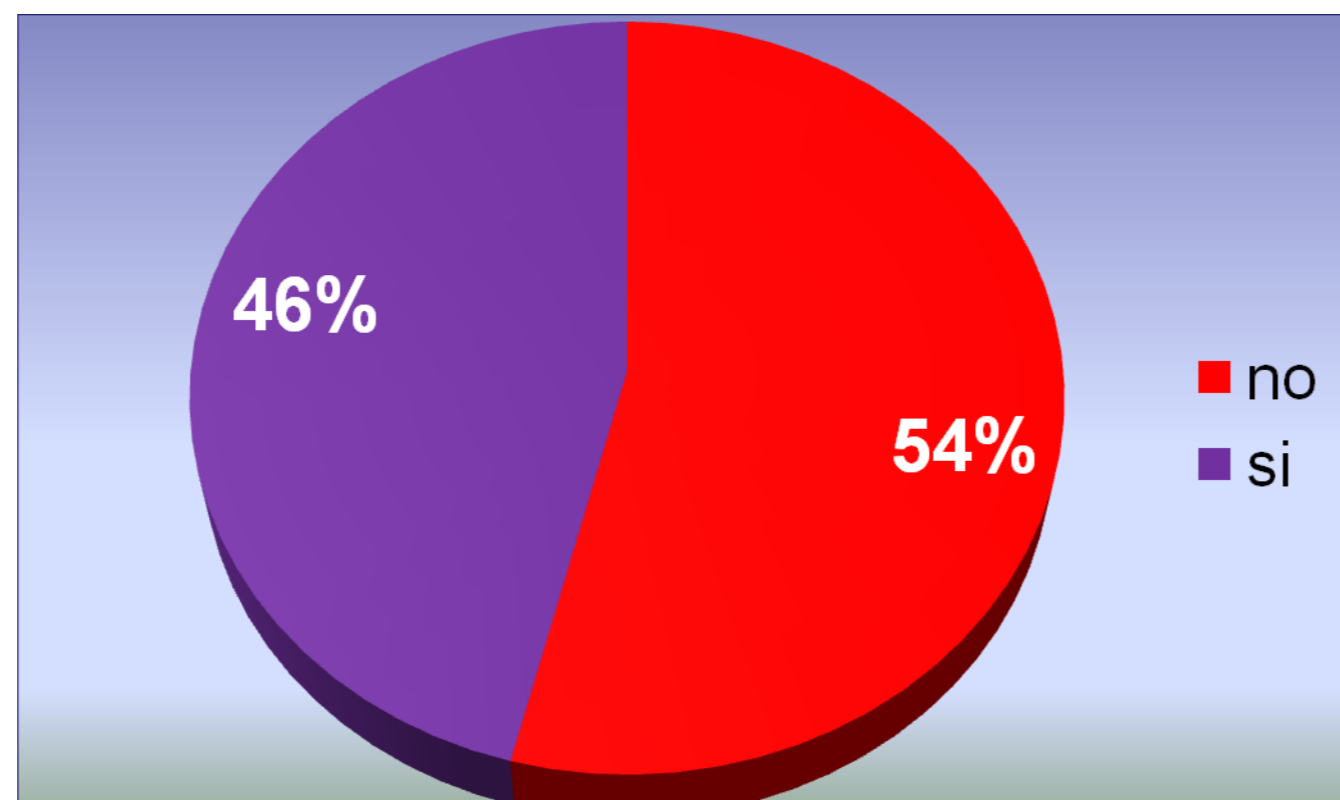
Quanti 11° bilancio compiliamo?

L'ASSISTENZA SANITARIA AD UN ADOLESCENTE:

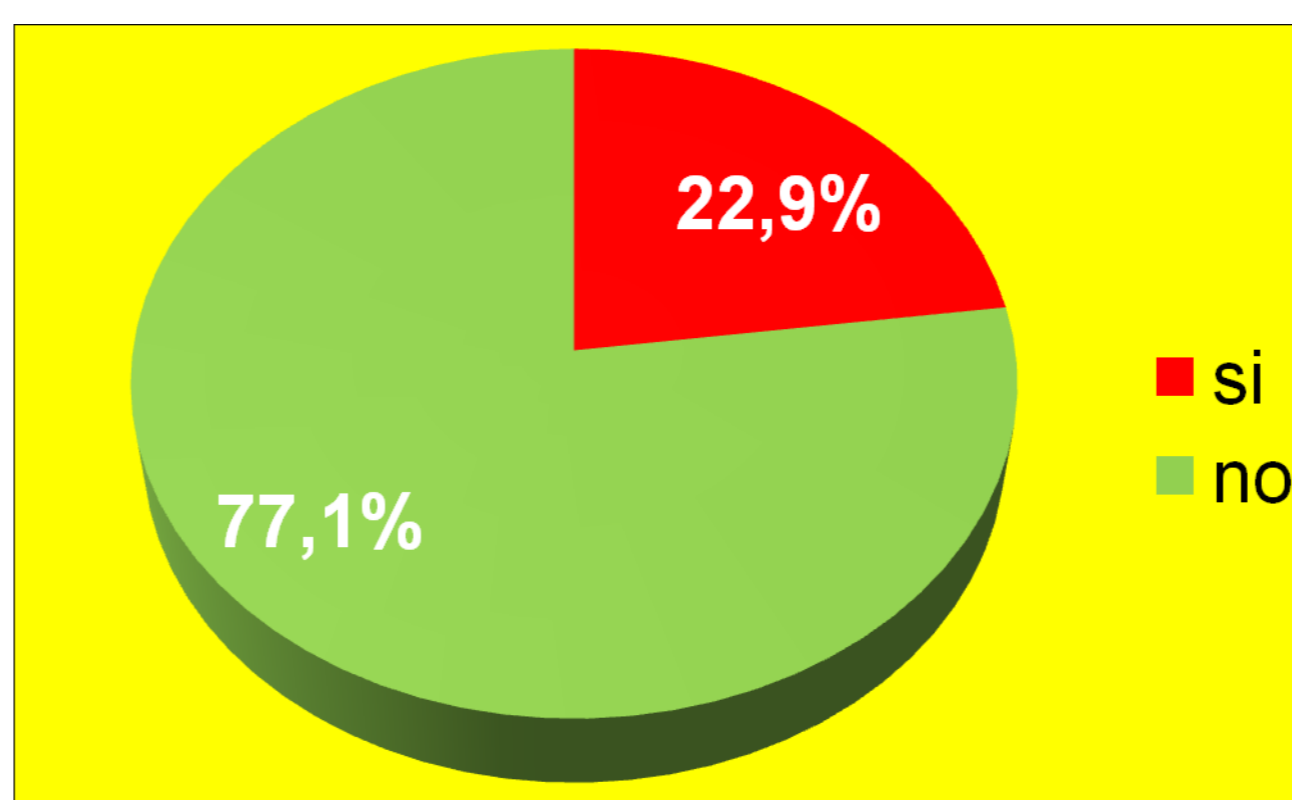
- ▶ una buona disponibilità di tempo per la visita
- ▶ Adattabilità nell'organizzazione dello studio ai numerosi impegni degli adolescenti e del pediatra
- ▶ una posizione di ascolto delle problematiche dell'adolescente
- ▶ un supporto ai genitori che spesso hanno una percezione molto diversa da quella dei figli rispetto alla valutazione della salute e sono impegnati in una fase di "crisi" che coinvolge il nucleo familiare.



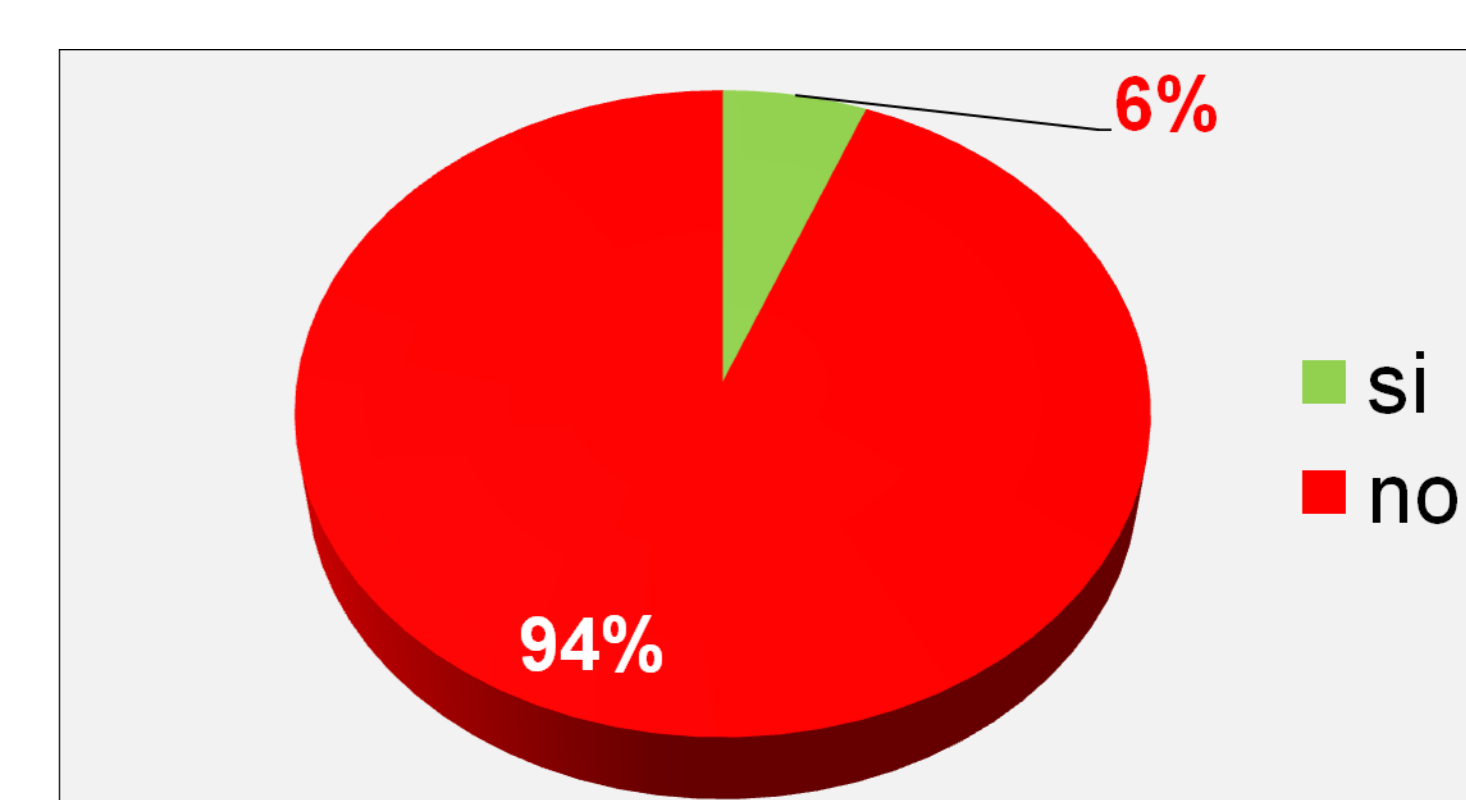
Secondo la tua esperienza l'età del 1° rapporto sessuale tra adolescenti è:



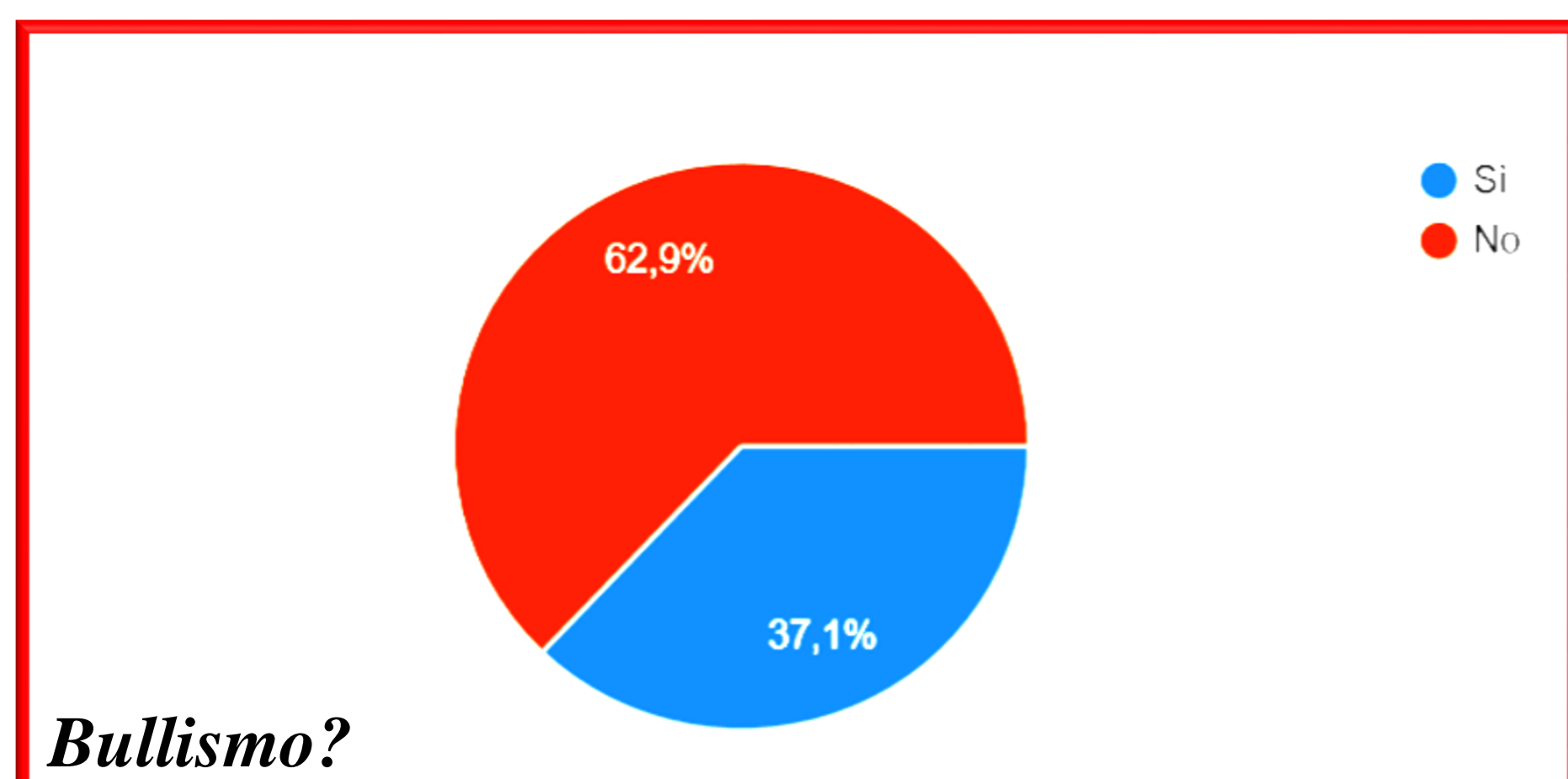
Qualcuna delle tue adolescenti ha avuto gravidanze?



Hai mai saputo, dei tuoi adolescenti, di utilizzo di droghe?



Hai mai avuto esperienza, tra i tuoi adolescenti, dipendenza da alcool?

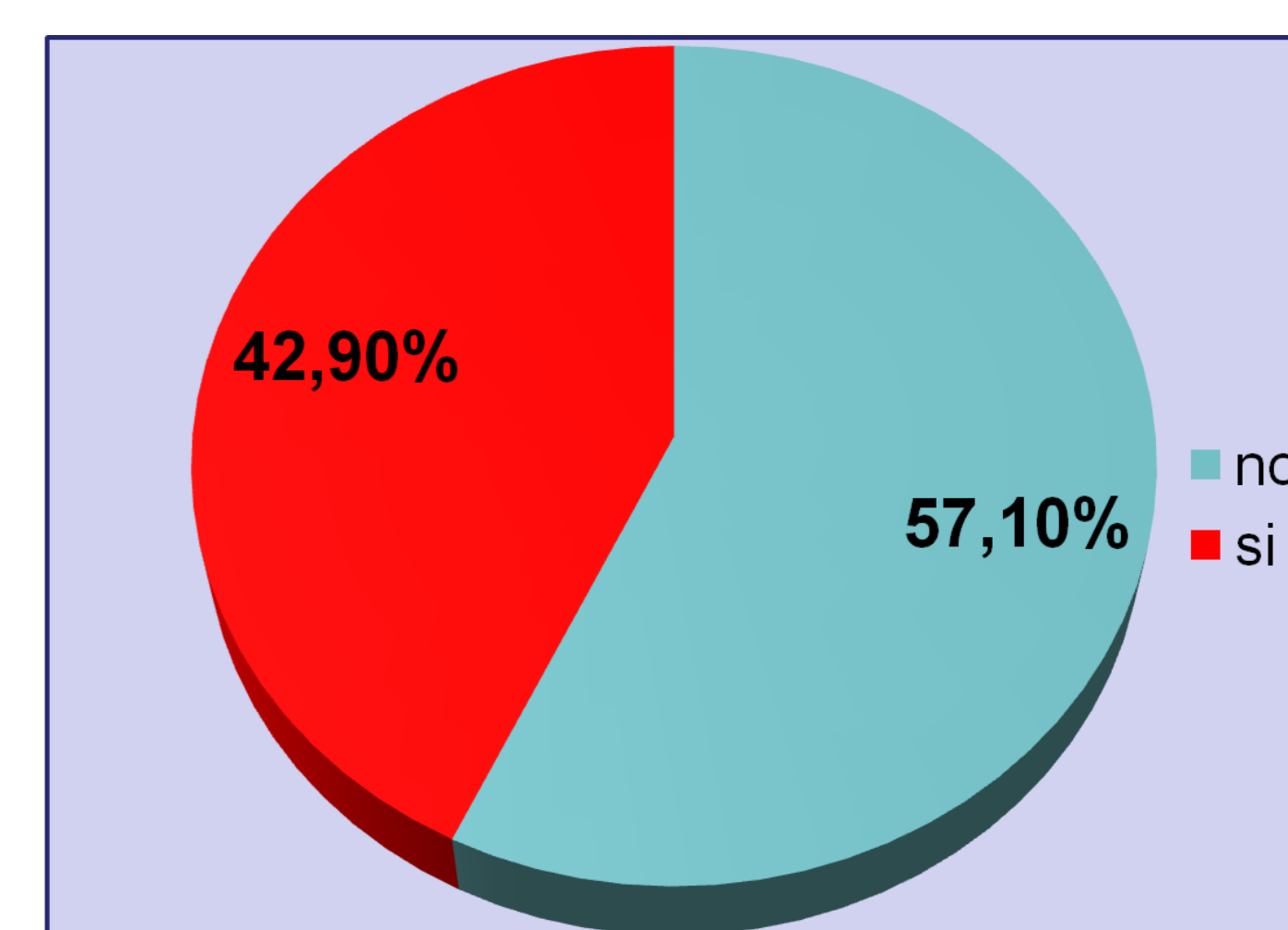


Bullismo?

Indagini su Bullismo e Cyberbullismo
 Indagati 1.390 studenti adolescenti
 Il 6% degli adolescenti vittima di cyberbullismo
 7/10 non chiedono aiuto
 Ci si rivolge agli amici (47%) e solo in seconda istanza ai genitori (34%) e alla polizia postale

Attività motoria e attenzione all'uso di sostanze dopanti
 Dati statistici nazionali parlano di:

- attività motoria in generale e la sportiva in particolare decrescono inversamente al crescere dell'età
- l'uso di sostanze dopanti è diffuso anche nel bambino e nell'adolescente (1-3%).
 - Importanza della promozione dell'attività motoria e sportiva presso gli adolescenti e i loro genitori
- monitoraggio dell'abuso di sostanze dopanti spesso inconsapevole o inconfessato dagli stessi.



Dipendenza da tecnologie digitali?

Robert Tyminski, 2015
 Frankel, R. 2013
 Piaget, J. 1960
 Gabbard, G. 2014